



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VRPLHM500A
LICEO LINGUISTICO "DON BOSCO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. Non sono riscontrabili elementi relativi all'Esame di Stato in quanto la prima classe del corso di studi non era, alla data d'osservazione, giunta al termine del percorso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione risulta parziale in quanto, alla data di osservazione, non vi erano ancora allievi iscritti alla classe quinta. Il portale non consente di non assegnare, però, un'autovalutazione e, pertanto, l'Istituto ne assegna una in prospettiva.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante si sia rilevata una mancanza nella valutazione puntuale, gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio trova riscontro per quanto riguarda i dati INVALSI del solo biennio: i dati per il quinto anno non sono ancora disponibili, in quanto il corso di studi non è, alla data d'osservazione, giunto al compimento. Non sono, per lo stesso motivo, disponibili risultati a distanza (non vi sono ancora allievi diplomati nel presente corso di studi). Il portale richiede tecnicamente di inserire un'autovalutazione, pertanto l'Istituto - in assenza degli elementi necessari- ne assegna una in prospettiva.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





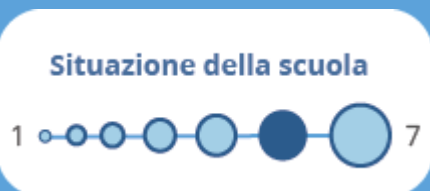
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola integra le finalità educative, i profili di competenza e gli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali e dalle Linee guida degli istituti tecnici, con gli elementi fondamentali del proprio Progetto Educativo. Tali traguardi formativi sono ampiamente e chiaramente esposti nel PTOF e mirano alla crescita integrale della persona in tutte le sue dimensioni: culturale, espressiva, affettiva, sociale, fisico-corporea, spirituale e religiosa. Il profilo dello studente al termine del quinquennio delle secondarie di secondo grado si pone come sviluppo ed articolazione dell'insegnamento lasciato da don Bosco che invitava i suoi salesiani a prendersi cura dei ragazzi per farne "buoni cristiani e onesti cittadini". I docenti nelle loro programmazioni tengono conto di queste indicazioni ed effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e classi parallele, soprattutto nelle materie di indirizzo. Un investimento specifico ha coinvolto l'area della valutazione: si sono realizzate prove comuni per classi parallele e percorsi interdisciplinari, soprattutto per le classi intermedie. I vari gruppi disciplinari gestiscono interventi didattici specifici per migliorare l'apprendimento degli alunni in difficoltà tramite la programmazione comune di sportelli help e corsi di recupero. E' stato definito un percorso strutturato e complesso per la disciplina trasversale di Educazione civica.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le recenti ristrutturazioni delle aule e degli spazi scolastici hanno permesso di creare luoghi di apprendimento innovativi, estremamente adatti ad una didattica attenta ai bisogni degli alunni. Si segnala la recente creazione di uno spazio dedicato all'innovazione, il Lab-oratorio 5.0, a disposizione degli allievi che intendono proporre e sviluppare idee sotto lo sguardo esperto di professionisti competenti. Tutte le aule dotate di tutte le moderne tecnologie e di sistemi di riscaldamento e di condizionamento risultano particolarmente adatte a questo scopo. I laboratori, anch'essi recentemente rinnovati, risultano facilmente accessibili per tutti gli indirizzi di studio, permettendo di applicare con buona continuita' un insegnamento incentrato sul metodo sperimentale. Gli insegnanti dell'area scientifica programmano l'accesso ai laboratori per consentirne a tutte le classi un continuo e proficuo uso. La scuola inoltre dispone di una biblioteca di ambito linguistico-letterario e di un museo scientifico. Il gruppo disciplinare di riferimento sta strutturando, per il triennio 2022-2025, un'attivita' organizzata di prestito per promuovere l'attivita' di lettura. I metodi piu' tradizionali di insegnamento si integrano con quelli piu' dinamici ed inclusivi (peer tutoring, debate, cooperative learning, role-play, flipped classroom..). La comunita' educativa della scuola investe in ottica salesiana in relazioni curate, inclusive e rispettose della dignita', della irripetibilita' e del valore di ogni persona umana. In particolar modo, la struttura organizzativa della scuola e' tale da favorire il dialogo con gli alunni e le famiglie: in questa direzione sono pensati i ruoli dei coordinatori di classe, dei vicepresidi e dei coordinatori pastorali. I rapporti tra studenti, docenti, dirigenza e genitori sono concepiti in modo promozionale e risultano essenziali alla crescita culturale e umana dei giovani.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono mediamente presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

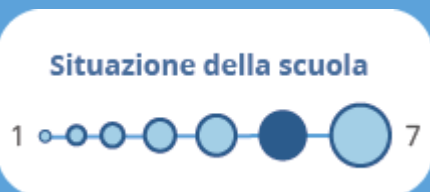


Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. (scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Per motivazioni esterne, la scuola partecipa in modo limitato e non coordina reti e ha limitate collaborazioni con soggetti esterni. La scuola realizza diverse iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare le competenze linguistiche degli studenti e consolidamento delle competenze di italiano e matematica

TRAGUARDO

Aumentare il numero di studenti che partecipano ad iniziative volte a migliorare le competenze linguistiche e allinearsi alle percentuali degli studenti del Nord-Est nelle valutazioni delle prove INVALSI



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Introduzione di moduli e attività integrative in lingua inglese
2. **Ambiente di apprendimento**
Incremento di attività inerenti alla comprensione linguistica
3. **Ambiente di apprendimento**
Promozione della partecipazione a progetti che favoriscono l'acquisizione della lingua straniera come scambi con l'estero, certificazioni linguistiche, doppio diploma, anno all'estero





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare l'orientamento, l'approccio e la motivazione degli alunni con l'impegno universitario.

TRAGUARDO

Aumentare il numero degli studenti in regola con gli esami del primo anno universitario e diminuire il numero degli studenti che alla fine del primo anno riorientano la loro scelta universitaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Favorire nel corso del triennio esperienze che possano promuovere la conoscenza di sé e la consapevolezza del proprio vissuto in un'ottica di autovalutazione e di motivazione.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire momenti di riflessione sulla scelta universitaria tramite esperienze dirette di cammini formativi e professionali.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere esperienze PCTO con progetti finalizzati alla scelta universitaria.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Miglioramento competenze linguistiche: considerati i risultati delle prove invalsi (in particolare quelli relativi alle prove di "listening"), e il contesto internazionale in cui gli allievi si troveranno ad operare anche una volta usciti dall'ambito della formazione scolastica, e' utile proporre ed attivare ulteriori attività dirette al potenziamento di tale area (strutturazione di compresenze tra docenti di materie linguistiche e non, favorire la partecipazione ad attività culturali afferenti l'area linguistica come scambi internazionali, anno all'estero, doppio diploma..) Orientamento in uscita: risulta prioritario - data l'importanza e la dimensione dell'ambito- continuare a migliorare la proposta relativa al settore orientamento promuovendo attività volte a favorire la conoscenza e la consapevolezza di sé e la condivisione attraverso modalità strutturate delle esperienze sin dal terzo anno di studio alla scuola superiore (riferimento alla piattaforma dedicata al "Curriculum dello studente" già dal terzo anno di studi; l'arricchimento della proposta di educazione civica attraverso il progetto "Pillole d'impresa" relativo all'ambito economico-giuridico, promosso dal Lab-oratorio 5.0, proposto a tutte le classi di tutti gli indirizzi di



studio; il riferimento a portali e piattaforme dedicate all'orientamento in uscita, l'ulteriore arricchimento e possibilità di personalizzazione dei PCTO)